

la Cronaca

di Verona

12 NOVEMBRE 2024 - NUMERO 3852 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

**TROPPO SPAZIO
AL CENTRODESTRA**

Veronafiere, Tommasi pensa a un cambio

Si fanno più insistenti le voci di un prossimo cambio al vertice di Veronafiere. La Cronaca ne aveva già dato conto nei giorni scorsi, ma le indiscrezioni si fanno sempre più robuste e insistenti. Il sindaco Damiano Tommasi, una volta arrivato a Palazzo Barbieri due anni e mezzo fa, si trovò gli assetti di Veronafiere già belli e sistemati dalla amministrazione uscente del predecessore Sboarina. Con il le-

ghista Federico Bricolo presidente e Maurizio Danese, ex presidente, come amministratore delegato. Un vertice targato centrodestra che in questi anni ha dato ampio spazio nelle manifestazioni fieristiche a tutto il governo Meloni. Tommasi vorrebbe invece che il vertice fosse espressione della maggioranza che governa la città. O quantomeno vorrebbe riequilibrare la situazione. Per questo la politica

avrebbe messo in azione una serie di contatti tra i vari soci che vedono Comune e Fondazione Cariverona in pole position per modificare l'assetto. Si sta quindi ragionando di portare alla presidenza una persona indicata da Tommasi (non per forza Gianni Dal Moro, nome già uscito) e spostare Federico Bricolo al posto di Danese come Ad. L'accordo di massima ci sarebbe già. Sarà vero? **MB**

LOTTA ALLE INFILTRAZIONI CRIMINALI.



Manette della Guardia di Finanza a 8 membri di una famiglia calabrese per associazione a delinquere ben inserita nei cantieri ferroviari. Sequestrati beni immobili e conti corrente per quasi 2 milioni e mezzo. Percepiti fondi europei. SEGUE

OK

Giorgio Fasol

E' uno dei più grandi collezionisti d'arte contemporanea in Italia e in Europa. Ora ha deciso di regalare una parte del suo patrimonio artistico all'Università. Un mecenate.



Andrea Abodi

Il ministro dello sport ha gelato le aspettative veronesi in vista degli Europei. In visita a Fieracavalli ha anticipato che per ora Verona non è nella rosa delle città candidate agli Europei.

KO

LOTTA ALLE INFILTRAZIONI CRIMINALI.

Appalti pubblici delle linee ferroviarie

Tra fatture per operazioni inesistenti, distacchi di manodopera e bancarotta fraudolenta

I Finzieri del Comando Provinciale di Lodi e Verona, con il supporto del G.I.C.O. di Catanzaro, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Milano su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia. L'attività di indagine si pone in continuità con altra già avviata dalla Guardia di Finanza di Varese unitamente al G.I.C.O. di Milano.

Il Giudice del Tribunale di Milano ha disposto la custodia cautelare in carcere di 2 persone e gli arresti domiciliari per altri 6 partecipi all'associazione, riconoscendo, per alcuni, l'aggravante dell'aver agevolato l'organizzazione di stampo mafioso cosca Arena-Nicoscia. Le Fiamme Gialle hanno sequestrato, inoltre, disponibilità finanziarie, quote societarie, beni immobili, mezzi di trasporto e conti correnti per quasi 2,5 milioni di euro, equivalenti al profitto della frode perpetrata ed a plurime distrazioni nell'ambito di reati di bancarotta fraudolenta.

Le attività d'indagine della Guardia di Finanza hanno consentito di ricostruire numerose operazioni commerciali poste in essere dai membri di una famiglia calabrese, stabilitesi da anni nelle province di Lodi e Verona, attra-



Le operazioni della Guardia di Finanza



verso una serie di imprese, alcune delle quali già destinatarie di provvedimenti interdittivi antimafia. In particolare, le ditte riconducibili all'associazione criminale emettevano fatture per operazioni inesistenti nei confronti di società operanti nel settore degli appalti pubblici per la manutenzione delle linee ferroviarie e metropolitane ed utilizzavano lavoratori nei cantieri ferroviari, aggirando la nor-

mativa sugli appalti pubblici dissimulando con fatture per operazioni inesistenti, distacchi di manodopera.

Partendo dalle vicende di una delle società riconducibili al gruppo criminale, gli investigatori hanno ricostruito le numerose operazioni distrattive che hanno portato al suo fallimento, hanno individuato condotte di evasione fiscale e di riciclaggio dei proventi illeciti, attraverso

un sistema di imprese intestate a soggetti prestanome ideato al solo fine di eludere le disposizioni in materia di misure di prevenzione antimafia. Tra le citate condotte fiscali illecite anche l'illegittima percezione di fondi europei FESR (Fondo Europeo Sviluppo Rurale) utilizzati in compensazione per il pagamento dei debiti erariali e previdenziali per quasi 1 milione di euro.

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



NONOSTANTE LE DENUNCE DELLA POLIZIA LOCALE IL FENOMENO NON SI FERMA

Patenti e furbetti sicurezza a rischio

Scoperto un "supermercato digitale"

Insistono. Nonostante vengano smascherati regolarmente, ancora ci provano a fare i furbetti. Sono almeno 10 infatti i casi di persone straniere, con cittadinanza italiana, trovate in possesso di sofisticate tecnologie per conseguire la patente raggiungendo gli uffici della Motorizzazione.

A Verona, solo nell'ultimo mese di ottobre, rivela il comandante della Polizia locale Luigi Altamura, sono una decina i casi di persone straniere, con cittadinanza italiana, dotate di sofisticate tecnologie, capaci di sostenere e superare l'esame scritto per conseguire la patente, senza mai aver aperto un testo e senza mai aver effettuato le prove per arrivare preparati all'esame. Sono state tutte denunciate alla Procura della Repubblica di Verona grazie all'intervento in aula degli agenti specializzati della Polizia Locale, in quanto dotate telecamere, installate nei bottoni delle maniche delle camicie, nelle cerniere dei maglioni, nelle toppe delle felpe, ma anche nei portafogli. "Continua senza soste l'attività di contrasto della Polizia Locale di Verona – spiega il Comandante della Polizia Locale di Vero-

na, Luigi Altamura -, con gli agenti del Laboratorio Analisi Documentale, contro il fenomeno dei "furbetti" della patente, in stretta collaborazione con i funzionari della Motorizzazione Civile. Le sanzioni penali sono minime, non è previsto neppure l'arresto in flagranza e tale fenomeno non conosce diminuzione, ma anzi è continuamente alimentato dall'elevato numero di candidati che si rivolge alle organizzazioni criminali. Essi infatti sono consapevoli dei rischi minimi che corrono con sanzioni davvero modeste. E' infatti applicato un regio decreto del 1925 per la falsa attribuzione di lavori altrui da parte di aspiranti al conferimento di titoli abilitanti (il prossimo anno saranno 100 anni di vigenza) e per falsità ideologica".

Il problema è che non si vede una soluzione in grado di arginare il fenomeno.

"Nonostante siano stati presentati alcuni emendamenti al disegno di legge sul nuovo codice della strada di prossima approvazione, il Parlamento non ha ritenuto utile modificare le norme" spiega infatti Altamura.

Un fenomeno in Italia che non conosce limiti territo-



Il materiale sequestrato dalla Polizia Locale

riali, che dall'Alto Adige alla Sicilia vede impegnate diverse organizzazioni criminali straniere, che offrono servizi ai propri connazionali, servendosi del passaparola e dell'incontro presso centri commerciali, bar, piazze, dove vengono presi i contatti. E il giro di soldi è imponente, "basti pensare che adesso occorrono anche 4.000-5.000 euro ad ogni candidato, che consapevolmente agisce con l'aiuto di soggetti criminali, a cui versano i cospicui importi, sempre in contanti".

"Qui si pone un grave problema di sicurezza sulle strade – interviene l'assessora per la sicurezza, Stefania Zivelonghi – stiamo parlando di un numero imprecisato di persone che, avendo conseguito la patente con un raggio, si mettono alla guida di auto senza un'adeguata conoscenza dei segnali stradali e delle regole di precedenza. Rappresentano un pericolo per sé stessi, per le persone che trasportano e per quelle che possono incontrare nei veico-

li, per strada. Comprendo la disperazione di tali persone, tanto più che si sottopongono ad un vero e proprio salasso, ben superiore alle loro disponibilità economiche. Faccio, però, un appello alle comunità straniere perché inducano chi cerca queste pericolose scorciatoie a riflettere sui drammatici risvolti che possono provocare. Si tratta di cittadini integrati, con cittadinanza italiana, aiutiamoli a superare l'esame della patente in modo legale".

La tecnologia utilizzata dalle organizzazioni che forniscono il servizio, "tutto compreso", per la patente è sempre più avanzata.

"Quello che mostriamo oggi – conclude Altamura - è un vero e proprio "supermercato delle tecnologie digitali" oggi utilizzate in tante Motorizzazioni e solo grazie a nuove tecniche investigative a Verona si stanno producendo importanti risultati. Abbiamo peraltro chiesto la collaborazione delle scuole-guida".

MB

IL DG DELL'AZIENDA OSPEDALIERA BRAVI PARLA DOPO L'AGGRESSIONE

Il Pronto Soccorso è in prima linea

I due infermieri colpiti venerdì da due pazienti sono già tornati regolarmente in servizio

“I due infermieri colpiti venerdì da due pazienti sono tornati regolarmente in servizio e i responsabili dell'aggressione, fortunatamente, arrestati in flagranza di reato dalla Polizia. Cominciamo a vedere gli effetti della nuova normativa a difesa dei sanitari, ma ciò non toglie che in alcun modo si possono tollerare azioni di questo tipo nei confronti di chi sta svolgendo il proprio compito in prima linea nell'emergenza-urgenza”.

A dirlo è il direttore generale Aoui, Callisto Marco Bravi, dopo l'episodio di venerdì sera quando due pazienti, portati al Pronto Soccorso di Borgo Trento con ferite superficiali dovute a una rissa, hanno dato calci e schiaffi ai due infermieri nella fase di valutazione dello stato clinico.

“L'utenza più problematica è nei Pronto Soccorso e nelle Psichiatrie – aggiunge Bravi –, ma in Aoui non sottovalutiamo nessun episodio contro i sanitari perché non devono far parte dei rischi del mestiere di medico, infermiere, Oss e amministrativi. Per questo siamo da tempo attivi con molte misure per la difesa personale dei dipendenti. Dalle telecamere alla formazione del personale, fino al protocollo interno per assistere i dipendenti nelle denunce in caso di aggressioni. Il nostro dipar-



La Polizia al Pronto Soccorso di Borgo Trento

timento del Personale sta anche valutando alcuni nuovi strumenti presenti sul mercato, ma al momento non sono ancora state trovate soluzioni apprezzabili. Aggiungere modalità innovative di difesa personale è nostra intenzione e siamo aperti alle proposte e alla collaborazione con i rappresentanti sindacali, purché si tratti di soluzioni realizzabili e nel rispetto delle normative di tutela della privacy. Ringrazio la Polizia che è prontamente intervenuta potendo così applicare la flagranza prevista dalle recenti disposizioni normative”. Sul fronte giudiziario da segnalare che è stato arrestato dalla Polizia di Stato di Verona il giovane che venerdì sera, dopo aver denunciato di essere stato vittima di una presunta rapina in Piazzale XXV aprile ad opera di un gruppo di soggetti di etnia nordafricana, ha aggredito il

personale sanitario in servizio presso l'Ospedale di Borgo Trento che stava cercando di medicarlo e i poliziotti presenti presso il pronto soccorso.

Gli agenti delle Volanti sono intervenuti intorno alle 20.15 di venerdì scorso presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Borgo Trento, a seguito della segnalazione, da parte del personale sanitario, di un giovane molesto all'interno della struttura ospedaliera. Nonostante la presenza delle Forze dell'Ordine, il ragazzo ha continuato a mantenere un atteggiamento violento, scagliandosi contro un infermiere e stringendogli le mani intorno al collo, tanto da causargli una distorsione del rachide cervicale con una prognosi di 7 giorni.

Il ragazzo ha poi proseguito con la sua condotta verbalmente e fisicamente aggressiva, impedendo agli operatori sanitari di

procedere con gli accertamenti medici, nonché sputando ed inveendo contro gli agenti intervenuti e mordendo il dito di uno di loro. Il giovane aggressore – un cittadino marocchino irregolare sul territorio nazionale, sprovvisto di documenti di identificazione e già noto alle Forze dell'ordine per precedenti di polizia per delitti contro il patrimonio – ha dichiarato agli operatori di essere minorenni. Tuttavia, gli accertamenti AFIS espletati dai poliziotti hanno consentito di risalire al codice univoco di identificazione del soggetto e di appurare che nello scorso mese di aprile il giovane era stato sottoposto presso il reparto di radiologia pediatrica dell'Ospedale De Marchi di Milano all'esame radiologico del polso sinistro. Tale accertamento medico aveva consentito di constatare che la sua maturazione scheletrica era compatibile con un'età anagrafica di 19 anni. Gli esami medici hanno, inoltre, consentito di appurare che al momento dell'aggressione il giovane era sotto l'effetto di cannabinoidi e cocaina.

Un altro cittadino marocchino di 26 anni è stato denunciato dalla Polizia di Stato per lesioni al personale esercente una professione sanitaria e per false dichiarazioni a Pubblico Ufficiale sulla propria identità.

TOSI ATTACCA “IL MIX MICIDIALE DI CONFUSIONE E IMPROVVISAZIONE”

Il balletto su Circonvallazione Oriani

Retromarcia sul senso unico. Resta il problema della ciclabile sulla carreggiata

“Su circonvallazione Oriani un balletto di decisioni contraddittorie che è imbarazzante. Prima il senso unico e la città bloccata, ora fortunatamente si torna indietro. L'amministrazione di centrosinistra continua a mostrarsi per quello che è: un mix micidiale di confusione, improvvisazione, non conoscenza della città e ortodossia green, cioè quella che boicotta scientemente l'uso dell'auto senza offrire alternative adeguate”.

Lo dichiara Flavio Tosi, europarlamentare di Forza Italia ed ex Sindaco di Verona, che in circonvallazione Oriani a fine luglio aveva tenuto una conferenza stampa per chiedere che con la riapertura dei sottopassi nella vicina via Città di Nimes si ritornasse immediatamente al doppio senso di marcia.

Tosi dice: “Prima la scelta di istituire il senso unico da Porta Palio al semaforo di via Città di Nimes e di realizzare delle piste ciclabili larghe quasi metà carreggiata, con risultato di intasare la città in tutta la zona limitrofa e far incazzare i veronesi. Così, dopo mesi di bile dei cittadini incolpevoli, adesso l'assessore Ferrari annuncia che si tornerà a doppio senso di marcia. Meglio tardi che mai, Ferrari con colpevole ritardo ci ha ascoltato, ovviamente lui si guarda



Su Circonvallazione Oriani si torna all'antico

bene dall'ammettere l'errore e racconta supercazzole per giustificare questi mesi di follia, addirittura parla di bilancio positivo; la verità è che è stato costretto a cambiare idea perché la sua folle scelta sta paralizzando ogni giorno via Scalzi e Corso Porta Palio e tutto il reticolo di strade che va da via Locatelli via Giberti a Via Valverde”.

Tosi però anticipa che si creeranno altri problemi se l'amministrazione “come ha annunciato Ferrari, terrà le corsie ciclabili così come sono, cioè su un tratto così ampio di strada”. “La ciclabile lì è pericolosa già con il senso unico, figuriamoci con il doppio senso di marcia e la carreggiata per le auto ristretta. Si può invece riutilizzare lo spazio dei marciapiedi, in circonvallazione Oriani molto larghi, per creare un percorso ciclo-pedonale”.

E in tema di traffico e mobilità interviene anche il deputato di Fratelli d'Italia ed ex assessore comunale della Giunta Sboarina, Marco Padovani.

“La completa chiusura della ZTL e la chiusura di Via Pallone in occasione dei mercatini di Natale, spostati quest'anno - dice - sono l'ennesima dimostrazione di una gestione della viabilità che, invece di agevolare i cittadini, finisce per ostacolare. Ancora una volta, assistiamo a esperimenti viabilistici improvvisati e senza un piano concreto, portati avanti senza la minima considerazione delle esigenze dei veronesi, costretti ogni giorno a fare i conti con cambi di viabilità mentre si recano al lavoro o accompagnano i propri figli a scuola. È inaccettabile che l'assessore alla viabilità continui a sperimentare sulla pelle

dei cittadini,” dichiara l'On. Marco Padovani. “Questi interventi sono improvvisati e dimostrano una mancanza di competenza e di visione, con scelte affrettate che, anziché migliorare la qualità della vita in città, stanno creando solo disagi. Inoltre, queste decisioni, proclamate con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità, hanno l'effetto opposto: più traffico, più inquinamento e più stress per i veronesi. Eppure, la stessa giunta che si è sempre dichiarata a favore dell'ambiente, sta ora dimostrando che le sue sono solo promesse di facciata. Come dimostrano anche le recenti classifiche del Sole24Ore, non c'è alcun miglioramento concreto per Verona, e tutto questo appare come un'operazione di greenwashing. Tanto fumo e poco arrosto”.

Sabato 16 novembre 2024

Colletta Alimentare®



Partecipa anche tu alla
Giornata Nazionale della Colletta Alimentare
e dona la tua spesa per aiutare
chi è in difficoltà.

Un gesto da vivere. E rivivere.



L'EVENTO. GESTO IMPORTANTE DEL COLLEZIONISTA D'ARTE

Fasol regala le sue opere

Vanno all'Università 110 realizzazioni che valgono più di un milione

Giorgio Fasol, classe 1938, è il re dell'understatement. Un tranquillo signore che viaggia molto e visita gallerie d'arte, mostre, musei. Non diresti mai che è uno dei più grandi collezionisti d'arte e in particolare di arte contemporanea che abbiamo in Italia e in Europa. E soprattutto Giorgio Fasol, conosciuto soprattutto negli ambienti dell'arte dove è considerato un punto di riferimento, un faro nell'immenso mondo dell'arte dove spesso mancano appigli sicuri, è un grande scopritore di talenti. E a Verona vuole regalare una parte della sua enorme raccolta. Per questo l'evento previsto giovedì 14 in Rettorato è più unico che raro nel panorama italiano. Fasol e la moglie Anna Padron donerà all'università ben 110 opere di arte contemporanea della collezione Agiverona per un valore che supera il milione e 270 mila euro. L'università del rettore Nocini sarà la prima in Italia a vantare una tale collezione di arte contemporanea. Molte delle opere sono già esposte tra i giovani del polo della santa Marta proprio per volontà di Fasol. E non per caso questa donazione sarà accompagnata da alcune precise condizioni volute dal collezionista. Per esempio che grazie a



Alcune delle opere donate da Giorgio Fasol all'università

queste opere siano svolte attività con gli studenti, che siano coinvolti i giovani artisti e che quando una di queste opere va in mostra all'estero, come è già accaduto, l'evento sia pubblicizzato per far capire come i lavori dei talenti emergenti girino il mondo, da Torino a Strasburgo. Perché Fasol ha un'utopia: che a Verona si attivi un sistema virtuoso per la cultura e l'arte. primo obiettivo: "Recuperare Palazzo Forti, che è abbandonato da 5 anni, a luogo culturale con iniziative partecipate e non solo come palazzo per esporre semplici mostre. Ormai i grandi musei italiani non espongono più semplicemente i quadri ma danno vita a iniziative che coinvolgono il pubblico, per diffondere cultura e fare emergere le nuove realtà che magari sono di nic-

chia a Verona ma lavorano con tutto il mondo, nel mondo dell'arte e del design".

Per sistemare Palazzo Forti, che Fondazione Cariverona ha chiesto di ritorno al Comune che male l'ha utilizzato, servono però almeno 3 milioni e mezzo per risistemare impianti, infissi e allestimenti. La sua gestione potrebbe vedere attorno a un tavolo, come spera Fasol, "l'ateneo, il Comune, la Fiera, Cariverona, la Camera di commercio e Confindustria per dar vita a un polo della cultura con un programma ben chiaro e in grado di attirare mecenati da tutto il mondo".

Non si tratta di utopie ma di realtà che sono diventate molto concrete in altre città italiane ed estere.

Fasol con la moglie Anna



lo ha raccontato recentemente a Torino, nel contesto di Artissima, una delle prime fiere d'arte d'Italia che si è svolta all'Oval del Lingotto e in questo contesto è stato presentato il libro che racconta di questa incredibile coppia di amanti dell'arte: "Anna e Giorgio Fasol, una vita da collezionisti" di Maria Rosa Sossai con prefazione di Adriana Polveroni. Ma non solo. Proprio per giovedì 14 Fasol ha previsto nel Palazzo della ragione a Bergamo l'apertura di una grande mostra da lui allestita con 7 maxi opere, vere e proprie installazioni, di artisti internazionali. Inaugurazione alle 18, titolo "Testimoni oculari". E la mattina di giovedì i veronesi saranno a loro volta testimoni oculari di una delle più grandi donazioni di opere d'arte avvenuta in Italia. E magari la città si risveglierà da un ripiegamento e da un torpore che portano sempre più a rarefarsi le iniziative d'arte e cultura e riscoprirà la voglia di avere un palazzo delle esposizioni ed allestire eventi di richiamo internazionale visto che per esempio per le festività natalizie ai visitatori che verranno a Verona saranno offerti sempre i soliti mercatini.

MB

AMIA POTENZIA IL PORTA A PORTA PER LE ATTIVITÀ COMMERCIALI

Raccolta imballaggi di cartone in Centro

Collaborazione con i commercianti. Per chi non rispetta le disposizioni, tolleranza zero

I cartoni da imballaggio delle attività del centro storico vengono ritirati dal personale dell'Amia direttamente davanti al negozio. Un modus attivo già da parecchi anni che ora viene ulteriormente potenziato sia come frequenza che come nuove strade servite.

Si aggiunge, infatti, una decina di nuove vie tra cui via Ponte Pietra, via Mas-salongo, piazza Duomo, via Garibaldi, via Sant'Eufemia: qui il servizio sarà svolto con sei ritiri settimanali. Inoltre, il ritiro porta a porta per le utenze non domestiche viene reso più frequente – assestandosi sui sei o addirittura sette ritiri a settimana – in un'altra trentina di vie. Il potenziamento entra a pieno regime da oggi. Nei giorni scorsi, il personale di Amia ha provveduto a informare capillarmente, negozio per negozio, tutte le attività commerciali coinvolte sia dal potenziamento che dal nuovo avvio.

Si tratta di un'ulteriore passo in avanti per andare incontro alle esigenze delle utenze non domestiche, chiamate ora però a osservare puntualmente le disposizioni e dunque a NON utilizzare – congestionandoli – i cassonetti aperti che, nella città antica, sono ad esclusivo utilizzo dei residenti. Se ciò



Il presidente di Amia Bechis con il presidente della prima circoscrizione Lorenzo Dalai, Paolo Bissoli presidente di Confesercenti, Paolo Caldana referente di Confcommercio, Tiziano Meglioranzi e Davide Albertini della Corporazione Esercenti del Centro Storico



dovesse continuare a verificarsi, inizieranno a scattare le relative sanzioni, così come previsto nel Regolamento sui rifiuti. Se la maggior parte di commercianti ed esercenti le segue alla lettera, rimane infatti una percentuale di furbetti che erroneamente continua ad utilizzare i cassonetti dislocati nelle varie aree a ridosso delle vie dello shopping. Per ridurre gli indisciplinati e riportarli all'ordine, arriva questo potenziamento che rap-

presenta la fase conclusiva di una campagna di sensibilizzazione avviata lo scorso inverno in sinergia con Confcommercio, Confesercenti, Corporazione Esercenti Centro Storico.

"Da oggi il servizio viene ulteriormente implementato. Grazie agli ispettori ambientali, figura introdotta dal Regolamento sui rifiuti e che a breve diventerà operativa sul territorio, avremo finalmente tutti gli strumenti per sanzionare i pochi che non rispettando le norme creano disagi al territorio, impattando sulla città antica", spiega il presidente di Amia Roberto Bechis, presentando il potenziamento del servizio insieme al presidente della prima circoscrizione Lorenzo Dalai, Paolo Bissoli presidente di Confeser-

centi, Paolo Caldana referente di Confcommercio, Tiziano Meglioranzi e Davide Albertini della Corporazione Esercenti del Centro Storico. "La collaborazione con le associazioni di categoria è molto importante e rimaniamo a disposizione per ulteriori iniziative congiunte", aggiunge Bechis.

Nell'ultimo anno, per la raccolta porta a porta di carta e cartone per le utenze non domestiche del centro storico Amia ha messo a disposizione operatori dedicati 7 giorni su 7 per un totale di 4.950 ore di servizio. Il servizio è sensibilmente migliorato rispetto all'anno precedente con un incremento della raccolta del 10 per cento. Si è passati infatti dalle 409 tonnellate di cartoni raccolte nel 2022 alle 444 del 2023.

CAMBIO AI VERTICI DELLA STORICA AZIENDA VITIVINICOLA SCALIGERA

Cadis 1898, Posenato nuovo presidente

Laureato in Scienze Agrarie a Padova, subentra a Roberto Soriolo. Attenzione ai giovani

Cambio ai vertici di Cadis 1898. La storica azienda vitivinicola scaligera ha rinnovato il consiglio d'amministrazione e ha un nuovo Presidente. Nel corso dell'annuale assemblea dei soci per la presentazione e approvazione del bilancio d'esercizio 2023/2024, Roberto Soriolo ha passato il testimone a Gabriele Posenato.

Nato a Soave nel 1965 e laureato in Scienze Agrarie all'università di Padova, Gabriele Posenato dal 1996 è iscritto all'ordine dei Dottori Agronomi, sposato padre di due figlie. È socio fondatore di "Agrea - Centro Studi", una società di ricerca in campo fitoiatrico conosciuta in Italia e all'estero. È Consigliere del Consiglio d'amministrazione uscente di Cadis 1898, dove in passato, dal 2010 al 2015 aveva ricoperto l'incarico di Vicepresidente e prima ancora di Consigliere dal 2003 al 2010. È anche un appassionato musicista e chitarrista. Nel 2002 ha contribuito alla fondazione di "Wine&Guitar Clan," un'associazione no profit a scopo benefico che ha sostenuto progetti di numerosi enti.

"Portare a termine un percorso lungo 15 anni, di cui gli ultimi sei da presidente - ha detto Roberto Soriolo



Il nuovo presidente di Cadis 1898, Gabriele Posenato

- è per me un momento di profonda riflessione e gratitudine. Ho sempre affrontato questo ruolo con spirito di servizio, consapevole delle responsabilità che comportava guidare una realtà vitivinicola così prestigiosa. Durante questi anni, l'azione di riequilibrio di bilancio è stata una delle nostre priorità, soprattutto a fronte degli ingenti investimenti effettuati. È motivo di orgoglio constatare che tali investimenti, così come le necessarie manutenzioni, continueranno a rafforzare il futuro della cooperativa. Sono onorato di aver rappresentato una realtà che, con la passione dei suoi soci e il lavoro di squadra, ha saputo affrontare sfide complesse e raggiungere traguardi ambiziosi. Ringrazio tutti coloro che hanno camminato con me in

questo viaggio, dai collaboratori ai soci, per il sostegno e la fiducia dimostrati. Auguro ai nuovi amministratori il meglio, certo che continueranno a guidare Cadis 1898 con lo stesso impegno e dedizione per garantire un futuro ancora più prospero." CADIS 1898, lo ricordiamo, è una realtà cooperativa con oltre 2.000 soci viticoltori e 6.500 ettari coltivati. Il gruppo è tra i protagonisti del panorama vitivinicolo internazionale. Anno dopo anno ha creato un mosaico di siti produttivi e vigneti che si estendono in tutto il territorio scaligero.

"Porro particolare attenzione ai soci più giovani: la mia ambizione è quella di formare e sostenere un gruppo di giovani agricoltori che abbiano il desiderio di costruire un futuro solido nel nostro settore", dice il neo Presidente.

GESTIONE AGRICOLA

**Topcon,
precisione
che produce**

Rendere accessibili alle imprese agricole di piccole e medie dimensioni sistemi per l'agricoltura di precisione, utilizzando la tecnologia avanzata di Topcon Agriculture. Risponde a queste esigenze la nuova soluzione a guida automatica Value Line Steering che può essere applicata su tutti i trattori di fascia media, così come "SNIPER" Sprayer Controller, kit per atomizzatori che consente l'irrorazione mirata, a volume variabile in tempo reale. Vantaggi delle nuove proposte per le imprese agricole sono un uso più efficiente delle risorse in campo e una conseguente riduzione dei costi di sementi, fertilizzanti, fitofarmaci e carburante, applicando pratiche agricole più sostenibili. Le novità sono state presentate a EIMA International a Bologna da Topcon Agriculture dal presidente e Ad di Topcon Ivan Di Federico



Da sx Maschio, Di Federico, Iacono, Marzia e Isaia



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

BUSSOLENGO. LE INIZIATIVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Politiche sociali per crescita culturale

Gli appuntamenti rivolti dai neo genitori fino agli over 65. Incontri con gli esperti

Sono più di 30 le iniziative organizzate dall'Assessorato alle politiche sociali in ambito socioeducativo che a partire da settembre e fino alla fine del 2024 hanno coinvolto e continueranno a coinvolgere i cittadini di Bussolengo, dai neo genitori sino agli over 65.

“In questi anni le associazioni presenti sul territorio del comune di Bussolengo hanno collaborato per generare contesti di cura a sostegno della neo-genitorialità con un programma di incontri e appuntamenti che hanno permesso di dare spazio sia alle realtà organizzatrici sia ai cittadini per incontrarsi e conoscersi a vicenda. Ritengo che questo genere di iniziative debba avere attenzione per tutte le fasce d'età, dai futuri o neo genitori agli over 65, con l'obiettivo di condividere conoscenze nuove in un contesto di socialità, che, perché no, può diventare anche un'occasione per fare nuove amicizie”. Afferma Rita Bin, Assessore con delega a politiche sociali e pubblica istruzione.

Il Comune, infatti, ha coinvolto i neogenitori, partendo dalla Settimana mondiale per l'allattamento materno, per cui è stato organizzato, dall'Assessorato con il sostegno del Servizio socioeducativo, un incontro sul progetto Baby Pit Stop UNICEF



L'assessora Rita Bin con il sindaco Roberto Brizzi

(BPS). L'evento, tenutosi a Villa Spinola lo scorso 28 settembre, ha visto la partecipazione di molte mamme con l'obiettivo di sensibilizzare ed informare sul tema delle disuguaglianze perché allattare è un gesto semplice e naturale che tutte le mamme dovrebbero poter fare ovunque. Baby Pit Stop, infatti, è un servizio gratuito che offre un'area attrezzata per mamme e bambini dove è possibile allattare e fare il cambio pannolino in un ambiente accogliente e riservato che a Bussolengo si trova presso la Biblioteca comunale. L'iniziativa è stata completata da un ciclo di appuntamenti con tre professionisti, tra sanitari ed educatori, per analizzare e dare risposte ai bisogni delle neomamme e delle loro famiglie.

Sempre in tema di genitorialità e prima infanzia, nel mese di ottobre, sono ripartiti i progetti “Spazio

Famiglia 0-12 mesi”, “Progetto Crescere insieme 1-3 anni” e il progetto “Genitori in Viaggio” che prevedono una serie di appuntamenti formativi e di confronto rivolti alle famiglie per crescere insieme nell'arte di educare. Il programma continuerà nel mese di novembre con le “Settimane della famiglia”, incontri di gruppo rivolti ai genitori per condividere e confrontarsi. Presso la biblioteca comunale di Bussolengo, inoltre, si terranno due laboratori rivolti ai bambini dai 2 ai 5 anni e alle loro famiglie: sabato 26 novembre alle ore 10:00 “Lecture con laboratorio” e venerdì 22 novembre alle ore 20:00 “Lecture in pigiama”.

Due appuntamenti con focus sulla prima infanzia sono programmati martedì 12 e martedì 26 novembre dalle 20:30 alle 22:00 presso la biblioteca comunale con la pedagoga Laura

Campagnari. Per la scuola primaria, gli incontri saranno mercoledì 13 e mercoledì 27 novembre dalle 20:30 alle 22:00 presso il centro sociale SMM con l'insegnante e counselor Marialuisa Damini. Per la scuola media e per gli adolescenti, infine, gli appuntamenti saranno giovedì 14 e giovedì 28 novembre dalle 20:30 alle 22:00 presso la scuola media di Bussolengo con la psicologa e psicoterapeuta Elisa Cobelli.

Anche per i giovani l'assessorato ha dato vita a varie iniziative, come l'“Officina teen” presso l'Informagiovani del Comune di Bussolengo, che venerdì 8, 15, 22 e 29 novembre e Venerdì 6, 13 e 20 dicembre dalle 14:15 alle 16:15, offre un luogo per i ragazzi delle scuole medie in cui vivere esperienze e relazioni positive attraverso giochi e attività, accompagnati da due educatrici; e il “club delle ragazze”, che mercoledì 6, 13, 20 e 27 novembre e mercoledì 4, 11 e 18 dicembre dalle 14:15 alle 16:15 accompagna le ragazze di prima media per condividere emozioni e pensieri di quello che si sta vivendo attraverso momenti di gioco, teatro e laboratori creativi. Anche questa iniziativa si svolgerà presso l'Informagiovani del Comune di Bussolengo.

NOGARA. L'ULTIMA SELEZIONE DI MISS LADY E MISTER BASSO VERONESE

Per entrare nel mondo dello spettacolo

Il titolo di Mister Europa è andato a Fabio Nardon. Esibizione anche per ultra 50enni

Il Torchio Cucina & Caffè di Nogara ha ospitato l'ultima selezione stagionale di Miss, Lady e Mister Basso Veronese 2023, evento che si è rivelato anche una preziosa occasione di selezione per Miss e Mister Europa. La serata, ricca di emozioni e glamour, è stata organizzata da Fashion One Moda e spettacolo, presentata dalla carismatica Claudia Cavaliere, vincitrice di Miss Basso Veronese 2022, insieme a Jerry Brighenti, patron del concorso e conduttore di AreaTv.

I concorrenti, curati nell'immagine da Sara Mantovani di Immagine Unisex, hanno sfilato in abiti casual, eleganti e costumi da bagno, offrendo al pubblico uno spettacolo variegato. Tra gli ospiti d'onore c'era Max Blasco, il sosia ufficiale veronese di Vasco Rossi, reduce dalla finale nazionale di Miss e Mister Europa 2024, e Renzo Tonel, noto cantante e musicista.

La giuria, composta da figure di spicco nel mondo dello spettacolo, ha visto la partecipazione di Attilio Mazzoli, patron di Miss e Mister Europa, Federico Carbonin, storico e scrittore, Sandra Rossin, Presidente dell'A.C. La Pianura, e Roberto Secci, noto nel panorama di



I vincitori dell'ultima selezione di Miss Lady e Mister Basso Veronese

Miss e Mister Europa. I giurati hanno avuto un compito arduo ma affascinante: scegliere i vincitori tra talenti promettenti. Dalla competizione sono emerse due vincitrici nella categoria Miss, che si sono aggiudicate il titolo di "Miss Europa": Sophia Santambrogio, 16 anni, proveniente da Vicenza, studentessa e aspirante modella, e Jennifer Mazzoni, 18 anni, di Guastalla (RE), anch'essa studentessa e aspirante modella.

Nella categoria Mister, la competizione è stata altrettanto accesa. Il primo posto, con il titolo di "Mister Europa" e "Mister Il Torchio Cucina & Caffè", è andato rispettivamente a Fabio Nardon, 23 anni, di Montecchio Maggiore (VI), elettricista e aspiran-

te attore e modello, e Christian Carrassi, 18 anni, di Soliera (MO), studente con aspirazioni nel mondo dello spettacolo. Un momento particolarmente toccante è stato riservato alla selezione della categoria Lady, che ha visto esibirsi donne straordinarie dai 50 ai 60 anni. La vincitrice, con il titolo di "Overissima", è stata Madrilena Massignani, 56 anni, di Valdagno (VI), assistente alla poltrona in uno studio dentistico e modella specializzata in shooting per pelliccerie e servizi fotografici. Al secondo posto si è classificata Sonia Becchetti, 53 anni, di Nogara (VR), modella over specializzata in servizi fotografici. Flavia Barin, splendida 52enne di Argenta (FE) e came-

riera, ha conquistato il terzo posto con il titolo di "Lady Il Torchio Cucina & Caffè".

Al quarto posto, a pari merito, sono state premiate Simonetta Robbi, 59 anni, libera professionista di Verona, con il titolo "Lady Aestetik 2024", e Rossana Santi, 59 anni, infermiera di Montecchio Maggiore (VR), come "Lady Sorriso". Anche Alice Libero, 58enne commessa di Sarego (VI), ha ricevuto la fascia di "Lady Fashion One". Infine, Graziella Scortegagna, 60enne operaia controllo qualità nel settore orafico di Cornedo Vicentino (VI), è stata omaggiata con il titolo di "Miss e Lady".

Tutti i partecipanti avranno accesso diretto alla finale di Miss, Lady e Mister Basso Veronese.

L'ASSOCIAZIONE ANEMONE ORGANIZZA

FESTIVAL
DEL SACRO

S E C O N D A E D I Z I O N E

8-22 NOVEMBRE 2024
INAUGURAZIONE DALLE ORE 18,30

Orari apertura: 10-12 e 15-17,30

MUSEO DIOCESANO IN CORTE
SANT'ELENA, VERONA**Mostra d'arte
contemporanea
i colori del sacro**

Artisti:

Monica Piona
Mirto Testolin
Luigi Maimeri
Carlo Scomparin
Lorenza Pellini
Bruno Perdonà
Mara Isolani
Alberto Moreira
Renato Cestaro
Matteo dal Santo
Piera Legnaghi
Sarà Speri
Carlo Martini
Federica Elipanni

*"Il sacro come si riferisce a tutto ciò
che è considerato separato, inviolabile
e degno di rispetto e venerazione.
Contrasta perciò con il profano,
che è il mondo ordinario e quotidiano".*

Con il sostegno di

Info e prenotazioni:
Tiziano Brusco
342 8986001

MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE ALLE 20:30 AL TEATRO RISTORI

I Virtuosi Italiani, musica e letteratura

Un progetto speciale Fuori Stagione interamente dedicato alla sinfonia n. 101 di Haydn

Mercoledì 13 novembre proseguirà il cartellone delle attività autunnali 2024 de I Virtuosi Italiani, con un progetto speciale Fuori Stagione. Alle 20.30 al Teatro Ristori andrà in scena una serata interamente dedicata alla Sinfonia n. 101 in re maggiore "The Clock" (L'orologio) di Joseph Haydn.

Protagonisti insieme a I Virtuosi Italiani, la professoressa e critica musicale Elena Biggi Parodi, ideatrice dello spettacolo, e l'attore e regista Paolo Valerio, direttore artistico del Teatro Stabile di Verona. La Sinfonia in re maggiore n.101, la nona delle ultime dodici sinfonie di Joseph Haydn, dette "sinfonie londinesi", ha ricevuto il suo soprannome 'L'orologio' per il secondo movimento, Andante, che si apre con il tic-tac di fagotti, violini secondi e bassi pizzicati. L'esecuzione integrale de I Virtuosi Italiani della Sinfonia n. 101 in re maggiore di Joseph Haydn sarà intervallata dalla lettura del romanzo da parte dell'attore e regista Paolo Valerio, mentre Elena Biggi Parodi, guiderà all'ascolto della musica e alle corrispondenze con il celebre romanzo di Laurence.



Il Teatro Ristori ospita una serata tra musica e letteratura

IL TEATRO LABORATORIO RICORDA IL POLIEDRICO ARTISTA Nicolis tra canzoni e parole

Saranno in molti a salire sul palco del Teatro Laboratorio sabato 16 novembre alle 21 per ricordare Nicola Nicolis, il "filosofo pigro" di Verona anche poeta, cantautore, pittore e amico di tante e tanti, mancato improvvisamente il gennaio scorso. Alessio Lega, Andrea Gazzini, Annalisa Buzzola, Claudia Bidoli, Claudio Moro, Deborah Kooperman, Federico Nicolis, Francesca Zancanaro, Giuliana Bergamaschi, Lupi della Stecca, Marco Abramo, Mario Allegri, Martine Susana, Massimo Muraro, Mauro Graziani, Nelide Bandello, Rocco Marchi e altri artisti lo ricorderanno



Nicola Nicolis

attraverso le sue canzoni e le sue poesie, in una serata voluta dal figlio Federico e organizzata con la collaborazione degli amici più stretti. Nicolis ha iniziato a comporre canzoni e ad esibirsi in pubblico alla fine degli anni '60 e per qualche anno ha fatto parte del Canzoniere Veronese, gruppo dedicato alla

canzone popolare veronese e veneta comprese le canzoni di protesta nate nei campi e nelle officine, e successivamente del gruppo rock Sarabanda.

Ha composto canzoni e musiche per spettacoli teatrali e di danza e nel 1995, con Claudio Moro, il Tu Whit, Tu Whoo Trio ed il contrabbassista Gianni Sabbioni ha inciso un cd intitolato "I filosofi pigri", oggi introvabile. Negli ultimi anni ha fatto parte, sia come autore che come cantante, dei Lupi della Stecca e non ha mai smesso di scrivere per la musica testi forbiti ma al contempo godibili.

RALLY. LA GARA ORGANIZZATA DAL CLUB VALPANTENA

Lessinia Historic, sfida spettacolare

Vincono Visintainer-Lonardi. Ex aequo per Scandola-Campedelli dopo una prova spaziale

Non sono bastate sette prove speciali e oltre 70 chilometri cronometrati: per decidere il 6° Lessinia Rally Historic si è dovuto ricorrere alla discriminante. Alla fine, tra i due equipaggi che hanno chiuso cronometricamente ad ex aequo la competizione, l'hanno spuntata Maurizio Visintainer e Federica Lonardi, su BMW M3 (Pintarally Motorsport) che sono stati più veloci degli avversari sulla PS1, utilizzata da regolamento come discriminante.

Seconda affermazione stagionale per il pilota trentino, sempre affiancato dalla co-driver veronese, dopo quella ottenuta al Paganella Rally di inizio stagione, ma prima assoluta nella gara organizzata dal Rally Club Valpantena valida per il Trofeo Rally di 2ª Zona, per il Trofeo Rally Veronesi e per il Trofeo Rally ACI Vicenza. Visintainer ha fatto suo anche il 4° Raggruppamento.

Seconda piazza per un altrettanto veloce Riccardo Scandola con Alessandro Campedelli, su un'altra BMW M3 (Movisport). Scandola è partito molto forte salvo poi perdere terreno nei confronti del diretto avversario. Prima dell'ultima speciale, la lunga "Valsquaranto" di oltre 14 chilometri,



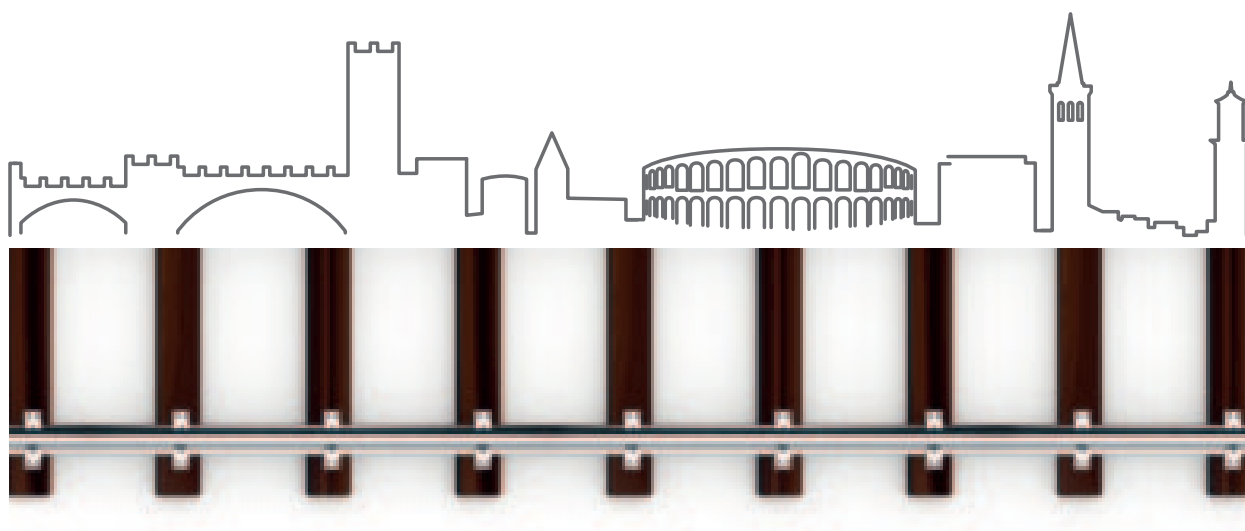
Ex aequo per Scandola-Campedelli dopo un'ultima prova spaziale. Completano il podio assoluto Lovisetto-Cracco

il veronese accusava 13.4 secondi di divario. Sembrava un'impresa impossibile invece grazie ad una prestazione monstre a fari accesi, Scandola ha recuperato esattamente 13.4 secondi, presentandosi al termine a pari merito con Visintainer. Il resto è storia. Scandola e Campedelli, primo equipaggio veronese, hanno vinto anche il Trofeo Buri, dedicato ad uno dei grandi amici, nonché fondatore, del Rally Club Valpantena. Terza posizione per Adriano Lovisetto e Cristian Cracco, su una terza BMW M3 (Jteam Amd) che hanno disputato una gara molto valida, restando anche davanti a tutti in alcune speciali e chiudendo al termine a

solli 10.4 secondi, dopo aver lottato ampiamente anche come candidati per l'affermazione assoluta confermando questa edizione del Lessinia Rally Historic come una delle più esaltanti di sempre. Quarta piazza per Giorgio Costenaro e Lucia Zambiasi (Ford Sierra Cosworth/Team Bassano) primi di Over 60, quinta per i locali Marco Canteri e Nicola Valbusa su Ford Escort RS 2000 MKII (Daytona Race) che sono stati bravi a dare la spallata sull'ultima speciale scalando una posizione e assicurandosi una meritata vittoria di 2° Raggruppamento e fra gli Under 40. Ermanno Sordi e Francesco Zambelli (Porsche 911 SC RS/Team Bassa-

no) hanno chiuso al sesto posto davanti ad un'altra BMW M3, quella battente bandiera Palladio Historic e condotta da "Jangher" ed Enrico Montemezzo. Ottava piazza per i vincitori del 3° Raggruppamento Massimo Voltolini Archetti e Giuseppe Morelli su Porsche 911 SC del Team Bassano. A chiudere i primi dieci sono stati quindi Dalla Libera-Zago (Opel Kadett GSI/XMotors Team) al nono posto e Guglielmi-Marcolini (Porsche 911 S) al decimo. Grande affetto da parte del popolo dei rally per il concorso fotografico dedicato alla memoria di Luciano Veronesi, fondatore del Rally Club Valpantena scomparso a luglio.

-2.500 camion
su strada al giorno



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Due semplici rotaie? Consorzio ZAI ha visto un'occasione per contribuire al benessere di Verona. Il trasporto ferroviario riduce le emissioni di CO₂, i rischi di ingorghi stradali dovuti al trasporto su gomma, nonché costi e tempi di spedizione.



www.quadranteeuropa.it